

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**RDO N. PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DI
SONDE AUTOMATICHE PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE
SOTTERRANEE CON TELETRASMISSIONE DEI DATI ACQUISITI –
CIG A00BAC3FB1**

ART. 1 – OGGETTO ED IMPORTO A BASE DI GARA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di numero 60 (sessanta) sonde automatiche per il monitoraggio delle acque sotterranee con teletrasmissione dei dati aventi le seguenti caratteristiche:

1) numero 10 (dieci) sonde automatiche per il monitoraggio dei parametri livello, temperatura e conducibilità di sorgenti con teletrasmissione dei dati (3 parametri monitorati LTC);

2) numero 50 (cinquanta) sonde automatiche per il monitoraggio dei livelli di falda e temperatura con teletrasmissione dei dati (2 parametri monitorati LT)

Gli importi a base dell'RDO sono i seguenti:

- Importo a base di gara: Euro 167.080,00 oltre IVA soggetto a ribasso

Non sono previsti costi per la sicurezza.

ART. 2 – DURATA E CONSEGNA

L'appalto si esplicherà attraverso un ordine secondo le modalità indicate al successivo art. 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le procedure di selezione si concludono nei termini indicati nell'allegato I.3 del D.Lgs 36/2023.

È prevista revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

- con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, il prezzo offerto, è comprensivo di ogni onere connesso alla fornitura (imballaggio, facchinaggio, trasporto consegna, carico e scarico, ecc) al netto dell'IVA, costituiscono il prezzo contrattuale.

I corrispettivi dovuti per la fornitura dei singoli articoli della commessa sono quelli indicati nel dettaglio dell'offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto e/o eventualità, fatto salvo quanto previsto in materia di revisione prezzi.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 3 - ENTITÀ E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le sonde automatiche per il monitoraggio delle acque sotterranee con teletrasmissione dei dati devono avere le seguenti caratteristiche:

- 1) numero 10 (dieci) sonde automatiche per il monitoraggio dei parametri livello, temperatura e conducibilità di sorgenti con teletrasmissione dei dati (3 parametri monitorati LTC);
- 2) numero 50 (cinquanta) sonde automatiche per il monitoraggio dei livelli di falda e temperatura con teletrasmissione dei dati (2 parametri monitorati LT).

Le sonde sono in genere strutturate da: una o più unità sommerse in acqua (dove sono alloggiati i sensori) che nel documento di seguito verrà chiamata “componente sommersa”, un cavo autoportante di connessione di quest’ultima con l’unità ubicata in testa al pozzo/piezometro/serbatoio, che generalmente è l’unità di comunicazione/teletrasmissione dati e di alloggiamento batterie, che nel documento di seguito verrà chiamata “componente di superficie”.

Le due componenti, sommersa e di superficie, possono essere costruttivamente strutturate come “integrate”, e quindi la configurazione dello strumento non può essere modificata, oppure possono essere “modulari”, ovvero le due componenti possono essere intercambiabili, anche in campo, tra le diverse sonde. Nella configurazione modulare, l’assistenza può riguardare solo una delle due componenti della sonda.

La fornitura dovrà essere comprensiva dei software di utilizzo della strumentazione, della dotazione hardware necessaria per la programmazione degli strumenti e lo scarico dei dati in modo diretto, delle antenne di estensione della copertura del segnale teletraspresso e ogni altro accessorio necessario al corretto funzionamento delle sonde.

ART. 4 - CARATTERISTICHE TECNICHE PRESTAZIONALI

Di seguito si riportano le specifiche tecniche minime che le sonde automatiche con teletrasmissione dei dati devono possedere.

Caratteristiche comuni ad entrambe le tipologie di sonda

- 1) Grado di protezione all’umidità pari ad almeno IP68 (per la componente sommersa) ed almeno IP67 (per la componente superficiale);
- 2) Modalità di trasmissione e salvataggio dati: la componente di superficie deve garantire la teletrasmissione e l’archiviazione delle misure acquisite (funzione datalogger). In particolare, deve permettere lo scarico manuale in qualunque momento da parte degli operatori di tutti i record salvati e possedere i seguenti requisiti minimi:
- 3) Il dispositivo deve essere dotato di memoria interna per l’archiviazione dei dati della capacità di almeno 200.000 record.
- 4) Dovrà essere presente un alloggiamento integrato per SIM telefoniche;
- 5) la teletrasmissione dei dati dovrà essere integrata allo strumento ed avvenire con un protocollo minimo di connettività 2G;

- 6) La teletrasmissione dovrà essere affidata ad un'antenna integrata in grado di garantire un adeguato livello di ricezione del segnale. Inoltre, deve essere possibile estendere l'antenna integrata con un'antenna supplementare, al fine di assicurare o migliorare il livello di ricezione del segnale in ambienti particolarmente ostili;
- 7) Componente energetica: gli strumenti devono essere alimentati internamente mediante corpo batterie nuove in grado di garantire l'installazione e il funzionamento di ciascuna sonda automatica per almeno un anno. Tale durata deve essere garantita ipotizzando un impiego con frequenza di acquisizione oraria e teletrasmissione giornaliera dei dati. Sono escluse, invece, alimentazioni differenti da quelle con batteria (tramite rete elettrica, trasformatori, batterie esterne alla sonda, pannelli solari, o altre fonti di energia esterne alla sonda)
- 8) la fornitura deve essere comprensiva di tutti i cavi e l'hardware necessario (ad esempio dispositivi di interfaccia infrarossi o bluetooth), per assicurare una comunicazione efficiente tra la componente di superficie e dispositivi elettronici come notebook, smartphone o tablet con sistemi operativi Android e IOS;
- 9) Software di gestione, comunicazione e teletrasmissione dei dati compatibile con sistema operativo Windows 10 o superiore. La trasmissione dei dati dovrà avvenire in un formato aperto codificato (csv, txt, ascii, xml). Il medesimo software, o altri dedicati, dovranno gestire la comunicazione con la componente di superficie durante lo scarico manuale dei dati e per la configurazione dello strumento (manutenzione, taratura, frequenze di campionamento, ecc);
- 10) Manualistica di funzionamento;
- 11) Training del personale individuato dall'Agenzia per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione degli strumenti che verranno forniti e per lo scarico ed utilizzo dei dati acquisiti.

Caratteristiche specifiche per le 10 sonde automatiche per il monitoraggio dei livelli, temperatura e conducibilità di sorgenti con teletrasmissione dei dati

1. Caratteristiche dei cavi: lunghezza del cavo autoportante di 5 metri; la lunghezza del cavo si intende misurata al netto degli ingombri della strumentazione;
2. Antenne supplementari: per assicurare la connettività alla rete degli strumenti di monitoraggio delle sorgenti è necessario che ogni sonda sia dotata di antenne supplementari potenziate (almeno 3dB) e di un cavo prolunga dotato dei necessari connettori, avente una lunghezza minima di 10 metri. Si richiede la fornitura di cavi armati con protezione antioditore.
3. Software con licenza d'uso per la gestione delle sonde e la teletrasmissione dei dati e dei parametri di controllo e funzionalità dello strumento, compresa l'interfaccia e/o cavi dedicati per lo scarico in locale dei dati;
4. Caratteristiche minime dei sensori:
 - Sensore di livello dell'acqua (pressostato) con compensazione barometrica integrata
 - Intervallo di misura tra 0 e 5 metri
 - Accuratezza minima +/- 0,05% del fondo scala
 - Risoluzione minima 1 mm,
 - Precisione 0,1% del fondo scala
 - Sensore di temperatura dell'acqua
 - Accuratezza minima +/- 0,1°

Intervallo di misura tra 0° e 40°

Risoluzione +/- 0,05°

Precisione 1% del fondo scala

- Sensore di conducibilità dell'acqua

Intervallo di misura tra 0.1 – 150 mS/cm;

Risoluzione 0,01 mS/cm;

Precisione (+/- 1% del valore misurato)

Caratteristiche specifiche per le 50 sonde automatiche per il monitoraggio dei livelli di falda e temperatura con teletrasmissione dei dati

1. Caratteristiche dei cavi: è prevista la fornitura di **1.460 (millequattrocentosessanta)** metri lineari di cavo autoportante dotato dei necessari collegamenti per il funzionamento della sensoristica e del capillare per consentire la compensazione barometrica del sensore di livello. **Considerata l'eterogeneità dei sistemi di monitoraggio, la lunghezza del cavo autoportante da associare alle 50 (cinquanta) sonde sarà specificata all'atto dell'aggiudicazione della fornitura.** La lunghezza del cavo da associare ad ogni sonda automatica si intende misurata al netto degli ingombri della strumentazione;
2. Antenne supplementari: al fine di assicurare e/o migliorare il livello di ricezione del segnale in ambienti particolarmente ostili ogni sonda automatica dovrà essere sempre fornita di una antenna supplementare potenziata (almeno 3dB) dotata di un cavo prolunga completo dei necessari connettori, avente una lunghezza di almeno 1 (uno) metro; l'antenna dovrà avere un ingombro minimo e una lunghezza massima di 20 cm;
3. Software con licenza d'uso per la gestione delle sonde e la teletrasmissione dei dati e dei parametri di controllo e funzionalità dello strumento. La fornitura dovrà essere comprensiva di n° 3 interfacce e/o cavi dedicati per lo scarico in locale dei dati;
4. sospensore/adattatore per il posizionamento della sonda all'interno di piezometri da 4": è richiesta la fornitura di un sistema di sospensione/adattatore per la componente di superficie di ogni sonda;
5. Caratteristiche minime dei sensori:
 - Sensore di livello dell'acqua (pressostato) con compensazione barometrica integrata con i seguenti intervalli di misura:

n° 11 sensori con intervallo di misura tra 0 e 20 metri

n° 28 sensori con intervallo di misura tra 0 e 50 metri

n° 11 sensori con intervallo di misura tra 0 e 100 metri

Risoluzione minima 1 mm,

Precisione 0,1% del fondo scala

La precisa associazione tra sensori di differente range di misura e la lunghezza del cavo autoportante per le 50 sonde automatiche saranno specificate all'atto dell'aggiudicazione della fornitura.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

- Sensore di temperatura dell'acqua
 - Intervallo di misura tra 0° e 40°
 - Accuratezza minima +/- 0,1°
 - Risoluzione 0.05°
 - Precisione +/- 1% del fondo scala

ART. 5 PRESTAZIONI OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituiscono requisito minimo le specifiche tecniche indicate nell'art. 4 a pena di esclusione del bando.

La fornitura richiesta dovrà essere comprensiva di:

- garanzia minima di 12 mesi
- manutenzione ordinaria per l'intera durata della garanzia
- fornitura di tutti i pezzi e i materiali di ricambio della strumentazione per 12 mesi comprensiva dei dispositivi di alimentazione in caso di esaurimento entro 12 mesi dall'installazione (ipotizzando un impiego con frequenza di acquisizione oraria e teletrasmissione giornaliera dei dati),
- corso di addestramento all'uso al personale Arpa individuato dall'amministrazione;
- dotazione dei software dedicati;
- essiccanti o quant'altro necessario al corretto funzionamento e all'installazione interna ai piezometri della rete regionale (sostegni/adattatori per piezometri con diametro 4 ")
- materiali per la taratura del sensore della conducibilità: la fornitura dovrà includere un kit di soluzioni per la calibrazione dei sensori di conducibilità elettrica da utilizzare anche in fase di collaudo tecnico;

L'offerta deve essere tale da permettere l'uso effettivo dei beni proposti, compresi i consumabili. La documentazione relativa alla strumentazione oggetto di fornitura dovrà essere quella originale del produttore (purché in lingua inglese nel caso di produttori stranieri) o in alternativa quella in lingua italiana del distributore nazionale riconosciuto dal produttore stesso.

A seguito dell'affidamento non sarà accettata alcuna giustificazione o deroga per problemi connessi alla messa in esercizio delle apparecchiature fornite che possano determinare oneri aggiuntivi. Gli eventuali oneri aggiuntivi per opere o forniture non previsti in sede di presentazione dell'offerta/progetto saranno tutti a carico della ditta affidataria.

Tutta la fornitura, dovrà essere conforme alle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza ed antinfortunistica, alle norme per la marcatura CE ed alle norme nazionali di riferimento previste dalla normativa vigente.

La fornitura è comprensiva delle seguenti prestazioni:

- **spese di trasporto, consegna e verifica di conformità** ed ogni onere accessorio e rischio relativo alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, come per esempio i materiali necessari per la verifica di conformità;

- **collaudo tecnico funzionale;**

- **garanzia e manutenzione** come previsto dal presente capitolato

La fornitura dovrà essere comprensiva della manutenzione annuale per la durata della garanzia minima di 12 mesi. La decorrenza della garanzia avverrà a partire dalla data di accettazione della strumentazione di cui all'art. 7.

ART. 6 - TRASPORTO, CONSEGNA

La consegna della strumentazione dovrà avvenire presso la sede centrale di Arpa Piemonte sita in Torino, via Pio VII n°9

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna ed alla verifica di conformità della fornitura entro e non oltre 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di efficacia del contratto (da intendersi come data di caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA).

In caso di ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verranno applicate le penali di cui al successivo art. 14

Ogni apparecchiatura dovrà essere consegnata dotata di tutti i componenti previsti dall'offerta tecnica presentata

La fornitura all'atto della consegna dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto, che dovrà contenere:

- l'indicazione della Sede di consegna;
- l'indicazione dei prodotti consegnati e delle rispettive quantità

La consegna non costituirà accettazione della strumentazione per la quale si rimanda all'esito positivo del collaudo tecnico funzionale dell'apparecchiatura.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico ogni spesa relativa (imballo, trasporto, installazione, etc.). Della data di consegna dovrà essere dato opportuno preavviso di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi, al RUP o suo incaricato.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte della ditta aggiudicataria, la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida

documentazione e accertata da ARPA Piemonte, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.

Arpa Piemonte si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Il regolare utilizzo del sistema offerto e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per quanto attiene ad eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

I termini di ultimazione delle forniture entro i quali dovranno essere conclusi i collaudi tecnico funzionali, sono centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di efficacia del contratto (da intendersi come data di caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA).

ART. 7 - COLLAUDO TECNICO

In fase di collaudo, propedeutico all'accettazione della fornitura ed alla decorrenza del periodo di garanzia, la verifica tecnica verterà sui seguenti punti:

- verifica che gli strumenti forniti abbiano le caratteristiche specificatamente richieste;
- verifica del funzionamento a campione delle sonde automatiche per ogni collo/singolo imballo recapitato
- Installazione dei software necessari al funzionamento degli strumenti
- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

Tutte le operazioni di verifica tecnica saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e dovranno avvenire entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna della strumentazione, presso la sede di Arpa Piemonte.

Gli oneri per l'esecuzione della verifica tecnica della fornitura sono a carico del fornitore. In particolare:

- individuare un referente tecnico che presenzierà alle operazioni di collaudo;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo,
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale ove previste, come da fascicolo del produttore;
- la consegna della documentazione in lingua italiana o inglese su supporto cartaceo e digitale, comprensiva di:
 1. manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore;
 2. manuali di manutenzione;

Il manuale d'uso dovrà analiticamente illustrare le operazioni di utilizzo, manutenzione, riparazione, regolazione e smantellamento dello strumento nonché comprendere la valutazione dei rischi contenente le misure di prevenzione e i mezzi protettivi collettivi e personali da adottare da parte degli utilizzatori, un riepilogo delle indicazioni previste per la marcatura, eventualmente completato dalle indicazioni atte a facilitare la manutenzione (ad esempio: indirizzo dell'importatore, dei riparatori, ecc);

In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come data di accettazione della strumentazione, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e dalla stessa decorreranno i termini di garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore. In caso di esito negativo della verifica tecnica, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpa Piemonte ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, la merce non conforme, concordando con Arpa Piemonte le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo art.14, il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra. Qualora anche su questi strumenti non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpa Piemonte si riserva la possibilità di restituire gli strumenti non conformi e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa in danno dell'impresa affidataria.

L'esito positivo dei controlli/verifica tecnica non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati.

ART. 8 – FORMAZIONE

Il Fornitore dovrà farsi carico di tenere un corso di formazione del personale Arpa. La pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpa Piemonte prima della consegna della strumentazione. La formazione da parte di personale tecnico qualificato dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dell'apparecchiatura in ogni sua funzione e del software di gestione;
- gestione operativa quotidiana;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'utilizzatore;
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale utente fornito.

Il fornitore dovrà farsi carico inoltre di addestrare gli operatori Arpa Piemonte mediante prova pratica, esercitazione applicata all'uso corretto e in sicurezza degli strumenti.

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito registro di Arpa Piemonte che dovrà essere controfirmato anche dal fornitore

ART. 9 – SERVIZIO MANUTENTIVO DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA

Deve essere garantita la manutenzione per l'intero periodo di garanzia degli strumenti, comprensiva di tutti i servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il/i nominativo/i del-dei tecnico/i di riferimento, comprensivo/i di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo.

Gli interventi di manutenzione per l'intero periodo di garanzia potranno essere richiesti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00.

La ditta appaltatrice dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni in un tempo uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della richiesta inoltrata da parte dei tecnici Arpa Piemonte all'indirizzo mail che verrà indicato in fase di collaudo. Il luogo presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare il ritiro della strumentazione da sottoporre a manutenzione e la successiva riconsegna, se non diversamente concordato in fase di presa in carico della segnalazione, è il seguente:

Arpa Piemonte, via Pio VII n° 9 – 10135 Torino

Gli interventi di manutenzione correttiva per l'intero periodo di garanzia sono da intendersi comprensivi dei relativi costi diretti ed indiretti compreso il trasporto, e saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto per la durata della garanzia. Le manutenzioni correttive dovranno garantire il ripristino della funzionalità strumentale o la loro completa sostituzione e la riconsegna degli strumenti presso le sedi richiedenti entro 20 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico del fornitore che ha eseguito la riparazione dovrà redigere il rapporto di lavoro anche in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di richiesta della manutenzione entro la giornata successiva all'intervento risolutivo.

ART. 10 – RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell'impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Agenzia per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto e dell'eventuale servizio di riparazione proposto per tutta la durata dello stesso.

ART. 11 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'appaltatore si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché di previdenza e disciplina infortunistica nei confronti del personale assunto alle sue dipendenze, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad ottemperare, nell'esecuzione della fornitura, all'interno della propria azienda, agli adempimenti assicurativi, previdenziali e contributivi, previsti nei contratti collettivi

e integrativi da applicarsi a categorie assimilabili e nelle località in cui i lavori si svolgono.

L'appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i contratti collettivi vigenti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore esonera, pertanto, l'Agenzia da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui al presente capitolato e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa sopra richiamata.

È onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività di impresa. Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale committente e quello dell'appaltatore, ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede dell'Agenzia con contratti differenti. Ne consegue pertanto l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, del D.lgs.81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al RUP ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Agenzia di risolvere tale ipotesi di contratto.

ART. 12 – VIZI DEI PRODOTTI – GESTIONE DEI RESI

L'appaltatore è tenuto alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c. L'accettazione della fornitura da parte dell'Agenzia non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

In caso di accertamento di vizi, difformità o difetti qualitativi di qualsiasi genere, L'Arpa entro cinque giorni dall'accertamento farà presente per iscritto alla ditta aggiudicataria i vizi rilevati e, previo contraddittorio potrà, a propria scelta optare tra la riduzione del prezzo, la risoluzione del contratto e la sostituzione dei beni, a seconda della gravità del vizio accertato. In tali casi l'Agenzia ha la facoltà di applicare le penali, fatta salva la rifusione del danno.

La ditta aggiudicataria avrà comunque l'obbligo di ritirare i prodotti viziati a propria cura e spese.

Decorsi infruttuosamente 20 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione scritta, L'Agenzia potrà acquistare analoga merce presso terzi ed addebitare alla controparte l'eventuale maggior costo.

Nel caso in cui l'Agenzia decidesse di non acquistare presso terzi, si riserva di applicare per ogni giorno di ritardo oltre i 20 giorni indicati, le penalità di cui al successivo articolo n. 14

Qualora l'Agenzia ritenesse di accettare, anche parzialmente gli articoli difformi, il loro prezzo sarà diminuito in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva la facoltà dell'Agenzia di richiedere il risarcimento per gli ulteriori danni.

ART. 13 - PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro trenta giorni dal ricevimento della fattura elettronica e previa verifica della regolarità contributiva del fornitore.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione delle seguenti voci:

- il codice CIG **A00BAC3FB1**
- la descrizione della fornitura
- il numero della fattura
- importo della fattura
- il codice IBAN relativo al conto dedicato al servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- la struttura liquidante (Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali)

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati potrà essere causa di ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni.

Nel caso di contestazione, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Dai pagamenti saranno detratte le eventuali penali rilevate.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico, tramite il Sistema di Interscambio (SdL). Il codice univoco ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **UFUD7K**.

Le fatture, intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovranno recare il seguente indirizzo: Arpa Piemonte- Via Pio VII 9, 10135 Torino, e saranno pagate nei tempi previsti dalla legge previo DURC positivo.

Le tempistiche di pagamento delle fatture sono consultabili sulla sezione TRASPARENZA - Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>.

Eventuali ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto alla Ditta aggiudicataria a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

ART. 14- PENALI

Concetto di inadempimento

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini e delle modalità di effettuazione del servizio di cui al rispettivo paragrafo.

È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto il ritardo rispetto ai termini previsti nel presente capitolato.

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici stazione appaltante, dovrà essere formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

Penalità

Ritardo rispetto ai termini previsti dal presente capitolato: – 1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore non consegna, unitamente al prodotto quanto eventualmente a corredo dello stesso.

La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della medesima penale.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altra ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'appaltatore non osservi in tutto o in parte le condizioni riportate nel presente capitolato d'appalto e nella proposta tecnica ed economica presentata in sede di gara, sarà facoltà di Arpa di risolvere il contratto, secondo le modalità previste dall'art 122 del D.Lgs 36/2023

L'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e attivare la procedura di segnalazione all'Autorità di Vigilanza ANAC, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

- mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di fallimento dell'impresa;
- in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- in caso di cessione totale o parziale del contratto o del credito;
- subappalto non autorizzato;
- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi che consentano il regolare svolgimento nell'appalto;
- consegna di articoli non conformi alla campionatura presentata.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs.36/2023

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto (dell'art. 105 del Codice dei contratti). È fatto assoluto divieto, a norma degli artt. 21 e 23 della L.13/9/1982 n. 646, e sotto pena della immediata rescissione del contratto, della perdita della garanzia e del risarcimento degli eventuali danni, cedere o subappaltare in tutto od in parte i servizi, a meno di autorizzazione scritta della Stazione Appaltante concessa ai sensi degli artt. 21 e 23 della legge sopra richiamata.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.

Qualora l'appaltatore non abbia indicato in sede di offerta se intenda avvalersi del subappalto e le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare, nonché la % da subappaltare sulla parte non inibita all'istituto in questione, sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto.

Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con la stazione appaltante. A tal fine il subappaltatore dovrà presentare una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del presente documento.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto dovrà essere conforme alla disciplina vigente.

ART. 17 – RECESSO DAL CONTRATTO

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 36/2023.

ART. 18 – ESECUZIONE IN DANNO

A seguito della risoluzione del contratto o di recesso l'Agenzia può affidare a terzi, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, in danno all'impresa inadempiente, la fornitura in garanzia.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente tramite posta elettronica certificata, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e del relativo importo.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute dall'Agenzia rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 19 - CONTRATTO

Il contratto relativo all'appalto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art 18 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010, l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante si riserva di verificare, in capo all'appaltatore, che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 22 - CLAUSOLA FINALE

Con l'accettazione delle norme del presente documento, l'appaltatore ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte della stazione appaltante e dell'appaltatore non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

Torino, lì 07/09/2023

Il Dirigente Responsabile del Dipartimento
Rischi Naturali e ambientali
Dott. Filippo Richieri